

prat. n. 648/2012

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 21 (D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 06/08/2012, con numero 37233 di protocollo da:

BARCHERI IRENE - Proprietario -C.F./P.I. BRCRNI77T65G693F STRADA CA' SABBION, 34/A 30015 CHIOGGIA VE

ZANNI NORMA - Proprietario -C.F./P.I. ZNNNRM48E27C812R STRADA CA' SABBION, 32 30015 CHIOGGIA VE

BARCHERI VANNA - Proprietario -C.F./P.I. BRCVNN76A63G693U VIA AIRONE, 3 35020 CODEVIGO PD

BARCHERI SILVANO - Proprietario -C.F./P.I. BRCSVN48E27C638R STRADA CA' SABBION, 32/A 30015 CHIOGGIA VE

intesa ad ottenere permesso di costruire per i seguenti lavori: costruzione di un edificio adibito a locali accessori, pertinenziale di un fabbricato esistente ad uso abitazione, ai sensi della L.R. 14/2009 come modificata dalla L.R. 13/2011, da realizzarsi in STRADA CA' SABBION 34-34/A, su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia, foglio 18, mappale 809-810;

- VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da ING. ZANNI LUIGINO (p.i./c.f. 01162990285);
- VISTA l'istruttoria comunale in data 14/03/2013;
- VISTA l'autocertificazione di conformità igienico sanitaria del progetto, attestata dal tecnico progettista in data 06/09/2012 ai sensi dell'articolo 20 del DPR 380/2001;
- VISTA la comunicazione comunale prot. 11628 in data 18/03/2013, resa ai sensi e per gli effetti dell'art.10 bis della Legge 7/8/1990, n.241 e ss.mm.ii., dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di permesso di costruire;
- VISTO il parere idraulico del consorzio di bonifica Bacchiglione reso in data 24/04/2013 prot. 3262;
- VISTO l'atto d'impegno a firma della ditta richiedente per la messa a dimora delle specie arboree ai sensi dell'art. 48 delle n.t.a. del p.r.g., del 20/05/2013, registrato alla Agenzia delle Entrate di Chioggia al n. 990 del 23/05/2013;
- VISTO il supplemento di istruttoria comunale in data 25/06/2013;
- VISTA la comunicazione comunale prot. 27054 in data 26/06/2013, resa ai sensi e per gli effetti dell'art.10 bis della Legge 7/8/1990, n.241 e ss.mm.ii., di ulteriori motivi ostativi all'accoglimento della domanda di permesso di costruire:
- VISTO il secondo supplemento di istruttoria comunale in data 24/10/2013;
- VISTA l'integrazione di documenti pervenuta in data 13/11/2013 prot. 49364;



prat. n. 648/201

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

- il parere della Commissione di Edilizia Ambientale Comunale espresso nella seduta n. 10 del 21/11/2013, con esito: favorevole in quanto l'intervento per tipologia si rende coerente con il fabbricato principale anche in considerazione che lo stesso è in zona agricola, con le seguenti condizioni: che il camino di tipo veneto sul prospetto est abbia la canna fumaria continua e non tagliata dalla falda pertanto la stessa sia arretrata a tal fine e altrettanto arretramento per il prospetto ovest rimanendo invariato negli altri prospetti. Inoltre la copertura sia in coppi ed i materiali del portone e dei serramenti siano in legno o ferro brunito (trattamento tipo micaceo). Parere favorevole anche alle linee vita e al lucernaio di accesso;
- il parere obbligatorio e vincolante della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Venezia, prot. 579 del 17/01/2014 con esito: favorevole a condizione di utilizzare materiali per la nuova copertura e per i serramenti, in particolare per le finestre, al fine di uniformare gli interventi nel contesto dell'area soggetta alle disposizioni di tutela;
- l'autorizzazione n.17/2014 del 28/01/2014 in materia di bellezze naturali e di tutela dell'ambiente resa ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 31/10/1994 n. 63 e del D.Lgs. n.42 del 22/1/2004;
- il Regolamento Edilizio Comunale;
- il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;
- E le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;
- **CRTATO** che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;
- Dil Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);

RILASCIA

ente permesso di costruire a:

CHERI IRENE - Proprietario -

P.I. BRCRNI77T65G693F

DA CA' SABBION, 34/A 30015 CHIOGGIA VE

II NORMA - Proprietario -

P.I. ZNNNRM48E27C812R

DA CA' SABBION, 32 30015 CHIOGGIA VE

CHERI VANNA - Proprietario -

P.I. BRCVNN76A63G693U

AIRONE, 3 35020 CODEVIGO PD

CHERI SILVANO - Proprietario -

P.I. BRCSVN48E27C638R

DA CA' SABBION, 32/A 30015 CHIOGGIA VE

secuzione delle seguenti opere: costruzione di un edificio adibito a locali accessori, pertinenziale di un fabbricato nte ad uso abitazione, ai sensi della L.R. 14/2009 come modificata dalla L.R. 13/2011, secondo gli allegati grafici di tto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso

truire e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.



Città di Chioggia prot. 37233 del 06/08/2012

-città d'arteprat. n. 648/2012

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

		IDD	ARTE	ו עישו	71	ONIE
ONERI	DI	UKB	AIN	Lillit	L	ONE

€ 4.437,61 Per oneri di urbanizzazione primaria
 € 2.703,51 Per oneri di urbanizzazione secondaria
 F 7.141,12 Totale oneri di urbanizzazione

COSTO DI COSTRUZIONE

€

572,14 Totale costo di costruzione

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- dovrà essere determinata la quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore e' tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art. 4 e all'art. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge Regionale 13/04/2000 n. 11, art. 87 comma 3, lettera b.

Qualora non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di inizio lavori dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al presente permesso di costruire non necessitano di denuncia dei cementi armati.

Il titolare del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Comune la data precisa del loro inizio, il nome del direttore e dell'esecutore dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal D.Lgs. 10/9/2003, n.276, art. 86, comma 10 b-ter, pena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo.

L'inizio dei lavori è condizionato alla presentazione della relazione di cui alla Legge 447/95 e successivo D.P.C.M. sull'inquinamento acustico (art.76 del R.E.C.).

Il titolare del presente permesso di costruire deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

- Legge 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento, nonché il regolamento di fognatura comunale;
- Legge 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco):
- D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x1,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi della titolare del presente permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso



-cittá d'arte-

prat. n. 648/2012

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Recapito della persona che ne assicuri l'accesso durante le ore di chiusura del cantiere.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventuale denuncia di inizio attività per la parte non ultimata.

Il soggetto titolare del presente permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge (art. 24, comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire é rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile insieme all'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

- 1) i locali garage dovranno rispettare le norme di sicurezza antincendio prescritte dal Decreto del Ministero dell'Interno 1.2.1986;
- sulla copertura dell'edificio esistente dovrà essere realizzato l'impianto fotovoltaico previsto in virtù della autorizzazione ambientale n° 56 del 27.6.2012, prot. 12752/2012, a soddisfacimento della condizione che consente la realizzazione del 10% di volume in più di cui al presente progetto, ai sensi dell'art. 2 comma 5 della L.R. 14/2009 come modificata dalla L.R. 13/2011;
- 3) la corretta esecuzione dell'impianto fotovoltaico e il rispetto dei requisiti di cui al comma 5 dell'art. 2 della L.R. 14/2009 come modificata dalla L.R. 13/2011, dovrà essere asseverata dal direttore dei lavori in sede di comunicazione di fine lavori e richiesta di agibilità, come prescritto dal punto 1.5 della delibera di consiglio comunale n. 67 del 30/11/2011;
- 4) alla domanda di agibilità dovranno essere allegate le certificazioni e dichiarazioni prescritte dall'allegato A alla D.G.R.V. n° 97 del 31.1.2012, sulle misure di sicurezza in quota;
- 5) la nuova recinzione prevista in progetto, in pali e rete metallica, dovrà essere accompagnata dalla posa in aderenza di siepi costituite da specie autoctone, come prescritto dall'art. 46 delle n.t.a. del p.r.g. e dall'art. 62.1 lettera c) del regolamento edilizio comunale;
- 6) vengano utilizzati materiali tradizionali per la nuova copertura (manto in coppi) e per i serramenti, in particolare per le finestre (legno o ferro brunito).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È IMPUGNABILE AVANTI IL T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.

Pag. 4



Città di Chioggia prot. 37233 del 06/08/2012

-cittá d'arte-

orat. n. 648/2012

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Allegati:

relazione tecnica intervento; relazione sui materiali; relazione essenze arboree; parere idraulico consorzio di bonifica prot. 3262 del 24/4/2013; tavole 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.

Chioggia

10 FEB. 2014

Responsabile del procedimento:

Coordinatore dei responsabili di procedimento:

Marafin Graziano Longo Aldo

> IL DIRIGENTE ETTORE URBANISTICA High Noori arch, Mohammad

Il sottoscritto dà atto con la presente sottoscrizione di avere ricevuto copia di questo permesso di costruire e dei suoi allegati.

CHIOGGIA

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE